

Alessandro Maselli del Giudice

Il principe Nasino e Puzza

Illustrazioni di
Rita Cardelli



Erickson

**«Scusate, siete voi il custode di questo giardino?»,
fece la riverenza il principe Nasino.
«Sono Fiorenza e dei fiori curo l'aroma,
ma in questi giorni ho un problema di memoria.
Non riconosco più la rosa dal gelsomino,
è un grosso problema,
Sua Odoranza Principe Nasino».**

Questa è una favola speciale: una favola olfattoria profumata. Nel testo troverete alcune parole colorate che richiamano gli odori principali che noi riconosciamo.

Prima di iniziare a leggere la favola, se volete giocare con il vostro olfatto, che è uno dei nostri cinque sensi, occorre quindi procurarsi alcune «essenze» che stimolano le diverse vie dell'odorato e che possiamo trovare in casa.

È un modo per «leggere», oltre che con il senso della vista, anche con l'olfatto (ma può essere anche un test utile per valutare la capacità olfattoria dei piccoli lettori e delle piccole lettrici).

€ 12,00



9 788859 104197

www.ericson.it

Prima di cominciare

Questa che state per leggere non è una semplice favola (in realtà le favole vere non lo sono mai...), ma una favola speciale: una favola olfattoria profumata.

Nel testo troverete alcune parole colorate. Ogni colore è associato a una delle carte profumate che trovate nella tasca in fondo al libro. È un modo per «leggere», oltre che con il senso della vista, anche con l'olfatto, ma è anche un test per valutare la capacità olfattoria dei piccoli lettori. Se durante il racconto i bambini non sentissero i diversi odori associati alle parole colorate, il consiglio è di parlarne con il pediatra.

Buona lettura e... buon respiro!

Nel paese di Buonrespiro arrivò un temporale

senza pioggia e senza lampi che tutto inzuppò.
Ben presto, però, il sole riapparve nei campi.
Gli uccellini ripresero a cinguettare e le api a ronzare.

Nulla però aveva più un odore,
e persino il pane fresco aveva perso il suo sapore.
Sua Odoranza il principe Nasino fu convocato
dalla regina sua madre.



<Figlio mio, nel giardino le **rose** piangono perché
hanno perso la loro essenza
e le api laboriose tutto il giorno a zonzano vanno,
ma del polline non sentono la presenza.



montare, il manteno
coi suoi ricchi ornam
«Conta le stelle, puoi tu
no seme!» Il vecchio dett
ano i ricordi di giorn
lumbi: che grida di

Se il profumo non ritorna, non ci sarà più miele,
i fiori non impollineranno
e le rose... appassiranno.

La puzza non potrà difendersi
e il lupo non troverà più la sua preda.
Non si capirà più quando arriva la primavera...

